



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 80 del 07-07-2010

Oggetto:
EROGAZIONE CONTRIBUTI ASSISTENZIALI IN FAVORE DEI CITTADINI RICONOSCIUTI GRANDI INVALIDI DEL LAVORO. APPROVAZIONE CRITERI ED INDIRIZZI AL CAPO SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA.

L'anno **duemiladieci** addì **sette** del mese di **luglio** alle ore **18:40** nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale BARZON NICOLETTA.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

RINUNCINI ENRICO	SINDACO	P
SCHIAVON MARTINO	VICESINDACO	P
SCHIAVON BERTILLA	ASSESSORE	A
MORELLO OLINDO	ASSESSORE	A
CAPPUZZO ADRIANO	ASSESSORE	P
TASCA CARMEN MATTEA	ASSESSORE	P
BAZZI HUSSEIN	ASSESSORE	P

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BARZON NICOLETTA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
N. _____ Reg. Pubbl. Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE F.to BARZON NICOLETTA	Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____ <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
BARZON NICOLETTA

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore alle Politiche Sociali;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, con il quale sono state trasferite ai Comuni le funzioni svolte dall'I.N.A.I.L. previste dal D.P.R. 30.06.1965, n. 1124 concernenti i grandi invalidi del lavoro e le funzioni relative *“all’assistenza materiale e morale, comprensiva degli interventi economici straordinari, dei soggiorni per cure termali e climatiche, del ricovero in case di riposo, dell’assistenza scolastica in favore di invalidi e dei loro figli, nonché gli interventi per favorire la vita di relazione”*;

Vista la Legge 22 dicembre 1984, n. 887, con la quale si dispone all’art. 6, comma 22, che il Ministero dell’Interno corrisponda agli enti locali, in applicazione del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, tra gli altri fondi, anche quelli versati dall’INAIL per l’espletamento delle funzioni di carattere assistenziale trasferite con D.P.R. 18 aprile 1979;

Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, che all’art. 39, comma 1, dispone che il contributo per i grandi invalidi di cui alla Legge 22.12.1984, n. 887 confluisca dal 1° gennaio 1994 nel “Fondo Consolidato” e precisa che gli importi da erogare in favore dei comuni vengano pertanto “congelati” sulla base del numero di cittadini grandi invalidi residenti nell’anno 1992;

Richiamata la propria deliberazione n. 108 del 16.12.2009, con la quale si è preso atto che questa Amministrazione ha provveduto ad erogare i contributi in favore dei grandi invalidi sino all’anno 2003 e che nel periodo 2004 – 2009, non essendo stata presentata alcuna istanza di beneficiare di detti provvidenze da parte dei cittadini aventi diritto, le somme trasferite a questo ente e destinate ai grandi invalidi non sono state erogate in favore degli stessi;

Atteso che con la citata deliberazione si è disposto di destinare in favore dei cittadini grandi invalidi una quota del bilancio 2009 di € 3.065,16, pari all’importo trasferito dal Ministero degli Interni e non erogato in favore di tali cittadini negli anni 2004 – 2009, e di rinviare la definizione dei criteri per l’erogazione di dette somme a successivo provvedimento, da adottare nel rispetto di quanto disposto dal citato D.P.R. 18 aprile 1979 e di quanto indicato dal Ministero degli Interni e dalla Prefettura di Padova con nota n. 1572/86 del 10.05.1986, che precisa che “[...] le Amministrazioni che ricevono somme destinate a fornire assistenza ai grandi invalidi del lavoro sono tenute a valutare obiettivamente le richieste degli aventi diritto allo scopo di intervenire laddove le condizioni di bisogno risultino effettive”;

Richiamata la determinazione del Capo Settore Servizi alla Persona n. 79/Ass. Soc. del 17.12.2009, con la quale, in esecuzione a detta deliberazione, è stato assunto l’impegno di spesa di € 3.065,16 sul cap. 110.555 del bilancio 2009, rinviando l’erogazione di detta somma a favore dei cittadini grandi invalidi del lavoro a successivi provvedimenti, da adottarsi nel rispetto dei criteri e degli indirizzi che sarebbero stati successivamente adottati dalla Giunta Comunale;

Richiamata la nota del Ministero dell’Interno del 24.01.1995, con la quale è stato ribadito il carattere assistenziale delle provvidenze in favore dei grandi invalidi da erogare in favore dei soggetti in condizione di bisogno;

Ritenuto pertanto, in conformità a quanto disposto dall’art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, di individuare in quanto indicato nell’allegato sub “A” alla presente deliberazione i criteri e le modalità cui questa Amministrazione Comunale intende dotarsi per l’erogazione dei contributi assistenziali in favore dei cittadini riconosciuti grandi invalidi;

Ritenuto altresì di dare indirizzo al Capo Settore Servizi alla Persona di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la concessione dei contributi a favore degli aventi diritto nel rispetto di tali criteri, dando atto che gli stessi dovranno essere osservati sia per l’erogazione dei fondi stanziati con propria deliberazione n. 108 del 16.12.2009, che per l’erogazione dei fondi che verranno trasferiti a questo ente dal Ministero degli Interni nell’ambito del “Fondo consolidato” e destinati a favore di tali cittadini per gli anni 2010 e seguenti;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell’art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa – i criteri e le modalità cui questa Amministrazione Comunale intende dotarsi per l'erogazione dei contributi assistenziali in favore dei cittadini riconosciuti grandi invalidi che ne facciano richiesta, criteri e modalità contenuti nell'allegato sub "A" al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che gli stessi sono stati formulati nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1979 e degli indirizzi forniti dal Ministero degli Interni in data 24.01.1995 e dalla Prefettura di Padova in data 10.05.1986;
2. Di dare indirizzo al Capo Settore Servizi alla Persona di porre in essere gli adempimenti necessari per l'erogazione a favore dei cittadini grandi invalidi del lavoro dei contributi stanziati con propria deliberazione n. 108 del 16.12.2009 e dei contributi da destinare ai medesimi cittadini, secondo gli importi che verranno trasferiti a questo ente dal Ministero degli Interni nell'ambito del "Fondo consolidato" per gli anni 2010 e seguenti, nel rispetto delle modalità e dei criteri approvati con il presente provvedimento.

ALLEGATI:

- A) Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi assistenziali in favore dei cittadini riconosciuti grandi invalidi

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSISTENZIALI IN FAVORE DEI CITTADINI RICONOSCIUTI GRANDI INVALIDI

1) Tipologie di Contributo

Possono essere concessi contributi per

- a) **Disagiate condizioni economiche:** in favore dei grandi invalidi del lavoro e dei vedovi/e superstiti degli stessi con ISEE pari o sotto la soglia del minimo vitale di cui alla Tabella "A";
- b) **Situazioni particolarissime:** in favore dei grandi invalidi del lavoro con ISEE anche superiore alla soglia del minimo di cui alla tabella "A", solo in presenza di comprovati eventi, da valutare volta per volta da parte dell'Ufficio Servizi Sociali, per spese connesse a:
 - Cure, ricoveri e terapie per gravi patologie invalidanti-non trattabili presso la A.U.S.S.L.;
 - Necessità di continua assistenza giornaliera da parte di accompagnatore, o badante, o ricovero presso istituto di riposo;
 - Necessità terapeutica di soggiorni climatici, cure termali, cure climatiche, erogatori di ossigeno e altri ausili sanitari.

Le spese di cui sopra devono essere comunque riconducibili a **prestazioni o acquisti finalizzati al soddisfacimento di bisogni fisici correlati alla patologia invalidante** dell'interessato e non dispensati dal S.S.N. o dall'ente assicurativo.

Il contributo, qualora concesso per spese assistenziali, è cumulabile con l'assegno di cura, di cui alla L.R. 9/2005 ed alla D.G.R. 4135/2006, e con altre provvidenze previste da leggi statali o regionali per analoghe finalità, sino alla completa concorrenza della spesa effettivamente sostenuta.

- c) Per gli **studenti figli, anche orfani, dei cittadini grandi invalidi del lavoro**, anche se in possesso di un ISEE superiore alla soglia del minimo vitale di cui alla Tabella "A", al fine del rimborso – totale o parziale – delle spese concernenti:
 - Il **trasporto scolastico**;
 - L'**acquisto libri**;
 - Le **spese universitarie**.

Il contributo per figli studenti è cumulabile, sino alla completa concorrenza della spesa effettivamente sostenuta, con i contributi previsti:

- dalla Legge 23.12.1998 n. 448 (art. 27), dalla Legge 30.12.2004 n. 311, dalla L.R. 25.2.2005 n. 9 (art. 30, lett. a) e dai D.P.C.M. 320/1999 e 226/2000 e da altre eventuali normative che prevedano contributi relativi *all'acquisto libri di testo*,
- dalla Legge 10.3.2000 n. 62 e dal D.P.C.M. 14.2.2001 n. 106 e da altre eventuali normative che prevedano contributi *relativi alle borse di studio*,
- dalla L.R. 9 del 25.02.2005 (art. 30, lett. b) e da altre eventuali normative che prevedano contributi *relativi al trasporto scolastico*.

Nel caso che nella stessa famiglia siano presenti più figli che frequentano la stessa scuola il contributo per l'acquisto di libri compete nella misura di una volta e mezzo.

I contributi di cui alle precedenti lettere possono essere tra loro cumulati.

2) Requisiti per l'accesso

- a) Per tutti i richiedenti: essere residente nel Comune di Ponte San Nicolò;
- b) Per tutti i richiedenti: essere grande invalido del lavoro iscritto negli elenchi I.N.A.I.L. ovvero, in caso di decesso della persona riconosciuta grande invalida del lavoro, per beneficiare dei contributi di cui alle lettere a) e c) del punto 1), essere coniuge o figlio di cittadino riconosciuto grande invalido;
- c) Per i richiedenti il contributo per disagiate condizioni economiche: avere un ISEE del nucleo familiare, al netto della rendita I.N.A.I.L., pari o inferiore ai limiti indicati nella tabella "A";
- d) Per i richiedenti le provvidenze di cui alle lettere b) e c) del punto 1), essere in possesso dei documenti attestanti le spese sostenute nell'anno cui si riferisce la domanda, come meglio specificato al punto 3).

3) Documentazione da presentare

Per ottenere la concessione del contributo di cui al punto 1) occorre presentare apposita domanda, indirizzata all'Ufficio Servizi Sociali del Comune, corredata dalla seguente documentazione:

1. Certificato INAIL, o equipollente, attestante l'invalidità e il grado di essa o, in alternativa, apposita autocertificazione contenente dette informazioni;
2. Copia del rateo annuale o mensile erogato dall'INAIL, o eventuale autocertificazione, redatta con le modalità indicate dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000, recante l'ammontare degli emolumenti percepiti dal predetto Istituto nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda;
3. Certificazione I.S.E.E. riferita all'anno precedente a quello di presentazione della domanda;
4. I richiedenti le provvidenze di cui alla **lettera b) del punto 1** dovranno presentare, **oltre alla documentazione indicata ai punti da 1 a 3**, i seguenti documenti:
 - 4.1. fatture o quant'altro possa attestare le spese sostenute per cure, ricoveri o terapie per gravi patologie, non trattabili presso l'A.U.S.S.L., o per l'acquisto di particolari ausili sanitari;
 - 4.2. attestazione del medico competente che confermi la finalità dell'acquisto al soddisfacimento di un bisogno fisico correlato allo stato invalidante del richiedente ovvero la necessità delle spese sostenute per cure fuori ULSS;

ovvero

 - 4.3. fatture o altra idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento di spese per assistenza personale o per ricovero presso idonee strutture;

ovvero

 - 4.4. certificato del medico di base attestante la necessità delle cure climatiche;
 - 4.5. pezze giustificative relative alle spese sostenute per cure termali o soggiorni climatici strettamente relative a vitto ed alloggio, con esclusione delle spese voluttuarie (quali quelle relative ad alberghi di lusso, cene o pranzi per più persone, spese extra, ecc.);
5. I richiedenti le provvidenze di cui alla **lettera c) del punto 1** dovranno presentare, **oltre alla documentazione indicata ai punti da 1 a 3**, i seguenti documenti:
 - 5.1. scontrini, fatture, bollettini di versamento, attestazioni di pagamento o altra documentazione idonea a dimostrare la spesa sostenuta per il trasporto scolastico, l'acquisto di libri di testo o le spese universitarie sostenute per i figli.

4) Modalità di presentazione della domanda e verifiche dell'Ente

La domanda di contributo deve essere presentata dal richiedente completa dei dati sopra indicati, preferibilmente avvalendosi dell'apposito modulo predisposto dal Comune.

La domanda va presentata entro il 1^a marzo dell'anno successivo a quello per il quale si chiede il contributo.

5) Entità del contributo e modalità di erogazione

I contributi sono assegnati con riferimento all'importo annualmente trasferito dal Ministero degli Interni e destinato a favore dei Grandi Invalidi nei limiti dei seguenti massimi erogabili:

- | | |
|--|---------------------|
| a) Contributo per disagiate condizioni economiche:
Tipologia di cui alla Tabella "A" (sotto soglia del minimo vitale) | Max € 350,00 |
| b) Contributo per situazioni particolarissime:
A discrezione dell'Ente | Max € 250,00 |
| c) Contributo per figli studenti:
Rimborso spese di viaggio, acquisto libri | Max € 200,00 |
| Mantenimento studi figli studenti universitari | Max € 250,00 |

Le predette somme non sono configurabili come rimborsi di spese sostenute ma come contributi, la cui quantificazione è subordinata all'ammontare delle risorse disponibili.

Una volta pervenute tutte le richieste, l'Ufficio provvederà all'esame delle stesse ed alla ripartizione delle somme disponibili tra gli aventi diritto, assegnando **priorità assoluta ai contributi per disagiate condizioni economiche** di cui alla lettera a) del punto 1. I restanti contributi verranno erogati assegnando priorità ai cittadini in possesso di un ISEE più basso e tenendo conto dell'entità e della tipologia delle spese sostenute. Il contributo verrà concesso con apposito provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, che approverà l'elenco dei beneficiari e procederà alla liquidazione delle somme spettanti.

6) Contributi riferiti agli anni dal 2004 al 2009

Per usufruire dei contributi per gli anni 2004 – 2005 – 2006 – 2007 – 2008 – 2009, come stanziati con deliberazione di G.C. n. 108/2009, dovrà essere presentata richiesta **entro il 30 ottobre 2010**.

In via del tutto eccezionale sarà possibile presentare richiesta anche in assenza della documentazione prevista dai punti 4 e 5 del paragrafo 3), in considerazione del fatto che il possesso di tale requisiti e la necessità di conservare detta documentazione non erano stati resi noti ai possibili beneficiari. In luogo di detti documenti dovrà pertanto essere presentata, con le modalità previste dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante le spese sostenute in tali anni per: cure, ricoveri, o terapie, ovvero assistenza mediante accompagnatore o badante, o, ancora, soggiorni climatici, cure termali, cure climatiche, erogatori di ossigeno o altri ausili sanitari, oppure trasporto scolastico, acquisto di libri di testo o spese universitarie per i figli.

Gli importi "massimi erogabili" indicati al punto 5) non saranno tenuti in considerazione per i contributi da assegnare per gli anni 2004 – 2009, che **verranno ripartiti in base ai seguenti criteri: priorità ai cittadini in possesso di un ISEE più basso, entità delle spese sostenute.**

7) Utilizzo dell'eventuale cifra residua

L'Amministrazione Comunale erogherà annualmente l'intero importo trasferito dallo Stato in favore dei grandi invalidi.

Qualora ciò non sia possibile, per carenza di domande o per altri motivi, i relativi fondi verranno accantonati a bilancio e resi disponibili per gli anni successivi, destinando tali somme per le medesime finalità per le quali sono state previste.

Solo qualora non pervenga alcuna richiesta per un periodo superiore a cinque anni le eventuali cifre residue saranno gestite direttamente dall'Amministrazione comunale per la realizzazione di servizi ed iniziative di carattere sociale, tesi al miglioramento delle condizioni di vita ed recupero ed al consolidamento dei rapporti sociali degli invalidi e degli anziani, quali i servizi di Assistenza Domiciliare, fornitura Pasti Caldi, Trasporto Fasce Deboli, Trasporto Disabili, soggiorni climatici, gite sociali, sostegno dell'Associazionismo operante in ambito sociale, ecc.

TABELLA "A"

D.Lgs. n. 109/98 e n. 130/2000 – Determinazione della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)

Tabella di riparametrazione dei criteri di valutazione della situazione economica dei grandi invalidi del lavoro richiedenti il contributo per disagiate condizioni economiche del nucleo familiare (punto 1, lett. a)

MINIMO VITALE

(CORRISPONDENTE ALL'AMMONTARE DELLA PENSIONE MINIMA INPS DELL'ANNO PRECEDENTE)

N. componenti il nucleo familiare	Scala di equivalenza	Valore I.S.E.E. corrispondente all'ammontare della pensione minima inps dell'anno precedente (I valori sotto riportati sono quelli validi per l'anno 2010)	SITUAZIONE ECONOMICA CORRISPONDENTE (I.S.E.) PER L'ANNO 2010
1	1,00	5.969,60	5.969,60
2	1,57	5.969,60	9.372,27
3	2,04	5.969,60	12.177,98
4	2,46	5.969,60	14.685,22
5	2,85	5.969,60	17.013,36

- *maggiorazione dello 0,35 per ogni ulteriore componente il nucleo familiare;*
- *Maggiorazione dello 0,2 per famiglie con figli minori;*
- *Maggiorazione dello 0,5 per famiglie con presenza di portatori di handicap a carico.*

Oggetto: EROGAZIONE CONTRIBUTI ASSISTENZIALI IN FAVORE DEI CITTADINI RICONOSCIUTI GRANDI INVALIDI DEL LAVORO. APPROVAZIONE CRITERI ED INDIRIZZI AL CAPO SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA.

PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

Il sottoscritto INFANTE LAURA, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

24-06-2010

Il Responsabile del Servizio
F.to INFANTE LAURA

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.

24-06-2010

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO